Codice A18080

D.D. 12 giugno 2015, n. 1398

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 5490 - Autorizzazione idraulica (in sanatoria) per il mantenimento di 5 scarichi acque reflue sul corso d'acqua torrente Tinella in comune di Neive (CN). Richiedente: TECNOEDIL S.p.A. - Alba (CN)

In data 23/01/2015 la società TECNOEDIL S.p.A. con sede in Alba (CN) via Vivaro 2 ha presentato istanza in sanatoria per il rilascio della concessione demaniale per il mantenimento di n. 5 scarichi di acque reflue nel torrente Tinella in comune di Neive (CN); in data 13/02/2015 sono pervenute le integrazioni progettuali relativamente alla sanatoria di un ulteriore scarico di acque reflue rinvenuto durante il sopralluogo effettuato in data 03/02/2015.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato torrente Tinella è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ing. Gianluca Riu, in base ai quali è previsto il mantenimento dei seguenti scarichi (dal concentrico verso valle):

- scarico sfioratore di piena in località Borgonuovo, zona scuole, in corrispondenza del mappale 23 del Foglio 17 (sponda idrografica sinistra);
- scarico impianto depurazione e scarico sfioratore di piena in località Molino, in corrispondenza del mappale 138 del Foglio 15 (sponda idrografica sinistra);
- scarico impianto depurazione e scarico sfioratore di piena in località Rivetti, in corrispondenza del mappale 46 del Foglio 16 (sponda idrografica destra).

La domanda unitamente agli elaborati progettuali è stata pubblicata presso il Comune di Neive per un periodo di quindici giorni consecutivi, dal 03/02/2015 al 17/02/2015 compreso, senza seguito di opposizioni e/o osservazioni.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, il mantenimento degli scarichi di acque reflue è ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico delle acque con l'osservanza delle seguenti **prescrizioni**:

1. vengano rimossi i blocchi in cls presenti in alveo in prossimità dello scarico sfioratore di piena in località Borgonuovo, zona scuole, in corrispondenza del mappale 23 del Foglio 17; sia realizzato un breve tratto di scogliera a protezione dello scarico;
2. sia realizzato un tratto di scogliera in corrispondenza degli scarichi impianto depurazione e sfioratore di piena in località Molino, in corrispondenza del mappale 138 del Foglio 15, provvedendo a rimuovere i blocchi in cls e tagliando gli oggetti in alveo di entrambe le tubazioni;
3. sia realizzato un tratto di scogliera in corrispondenza degli scarichi impianto depurazione e sfioratore di piena in località Rivetti, in corrispondenza del mappale 46 del Foglio 16, provvedendo a rimuovere il blocco in cls e tagliando gli oggetti in alveo di entrambe le tubazioni;
4. le difese in progetto siano addossate alle sponde naturali al fine di evitare qualsiasi restringimento della sezione di deflusso del corso d'acqua e siano ben immorsate nelle sponde medesime;
5. l'altezza delle difese spondali non superi la quota del piano campagna e la quota della sponda opposta.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- vista la L.R. n. 40/98;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, in sanatoria, la società TECNOEDIL S.p.A. con sede in Alba (CN) Via Vivaro 2, al mantenimento dei 5 scarichi di acque reflue nel torrente Tinella, in corrispondenza del mappale 23 del Foglio 17, del mappale 138 del Foglio 15, del mappale 46 del Foglio 16 del comune di Neive (CN), nella posizione e secondo le caratteristiche indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, **nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate** e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

- **il mantenimento dei 5 scarichi è condizionato dal conseguimento del formale atto di concessione demaniale;**
- gli scarichi dovranno essere mantenuti tagliando gli oggetti in alveo delle tubazioni e realizzando brevi opere di difesa spondale; nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le modifiche prescritte nel punto precedente dovranno essere realizzate entro il termine di mesi 6 dalla data della presente determina con l'obbligo di dare comunicazione dell'avvenuta esecuzione dei lavori;
- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che gli scarichi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.);

- il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n.37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i.. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente
Mauro Picotto